

Titolo: IL TRAMONTO DELL'EURO

Autore: Alberto Bagnai

Editore: Imprimatur

Data di Pubblicazione: 2013

Pagine: 414

Prezzo: euro 17



Contenuto

Alberto Bagnai dopo aver descritto con accuratezza il “percorso” della moneta unica europea, illustra con chiarezza e dovizia di dati le variabili che hanno determinato profonde crisi in alcuni grandi paesi nel mondo come il Cile, la Corea del Nord, la Russia, il Brasile e l’Argentina; focalizza poi l’attenzione anche sulle crisi che hanno investito paesi a noi più vicini quali l’Irlanda, la Spagna, il Portogallo e la Grecia. Prendendo spunto dalle esperienze fatte dai citati paesi l’autore spiega come un’*area valutaria ottimale* non sia facile da “sintetizzare” in laboratorio. Viene rilevato, inoltre, che alcuni elementi di rigidità del disegno europeo (es. rapporto tra debito e PIL), la rinuncia alla sovranità monetaria da parte dei singoli paesi, una banca centrale con principale focus sul contenimento dell’inflazione, sono risultati elementi sufficienti - conditi da una crisi di proporzioni planetarie - a scatenare una tempesta perfetta.

L’integrazione, poi, tra paesi così diversi per livelli di industrializzazione, indebitamento, produttività e mentalità presentava, di per sé, molte insidie.

Estremamente accurata e convincente risulta essere l’attività di demolizione dei “luoghi comuni” che hanno popolato (e spopolato) la stampa e la televisione.

Le fasi dell’uscita dall’euro - che a parere dell’autore non dovrebbero causare drammatiche conseguenze sul ripristino della credibilità della capacità debitoria italiana e in ragione dell’assenza di iper-svalutazione/inflazione - presentano aspetti non del tutto convincenti in termini di tempistica delle decisioni e di riservatezza dei provvedimenti.

Interesse

Ad Alberto Bagnai riesce – in questo libro - un’autentica “missione impossibile”: illustrare argomenti di economia e politica economica estremamente complessi ed intricati con un linguaggio scorrevole ma nel contempo rigoroso. L’autore conferendo al proprio testo carattere divulgativo offre al pubblico un servizio che né la stampa né le trasmissioni televisive sono state in grado di fornire.

Osservazioni

Alberto Bagnai ha il pregio di trattare argomenti complessi e spinosi con la chiarezza espositiva che lo contraddistingue, sembra innegabile che il quadro tracciato dall’autore suoni come un *de profundis* dell’euro. Estremamente cruda è la constatazione dell’autore - che incappa esso stesso in un luogo comune - quando afferma che si prospettano due soli possibili scenari futuri: la “germanizzazione” dell’Europa (poco credibile a suo avviso) ovvero il crollo della Germania per “abuso di vittoria”. Il testo risulta credibile in ogni sua parte anche se gli esiti delle soluzioni proposte presentano un’alea non indifferente.